

# Parma in controtendenza: aumentano i bus

Meglio di noi in regione solo Reggio Emilia. Fanalino di coda Modena con una diminuzione del 14%

NELLA NOSTRA PROVINCIA È AUMENTATO IL PARCO DI AUTOBUS CIRCOLANTI: + 8,2 PER CENTO

**N**egli ultimi cinque anni il parco di autobus circolanti in Emilia Romagna è diminuito dell'1,7%, passando dai 6.401 mezzi del 2004 ai 6.290 mezzi del 2008. Nello stesso periodo in tutta Italia la crescita del parco di autobus circolanti è stata del 4,1%. La provincia dell'Emilia Romagna che ha fatto registrare la maggiore diminuzione percentuale è Modena (-14,1%), seguita da Ferrara (-11,7%) e Bologna (-1,6%). Un dato particolarmente positivo è stato invece registrato a Reggio Emilia (+11,8%). Di particolare rilevanza anche la per-

centuale di aumento fatta registrare a Parma (+8,2%). Nella graduatoria regionale in base alla percentuale di crescita del parco di autobus circolanti l'Emilia Romagna occupa la terzultima posizione. Questi dati emergono da uno studio dell'Osservatorio dell'Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) sulla Mobilità Sostenibile.

In Italia negli ultimi anni oltre al parco circolante è aumentato anche l'utilizzo degli autobus. Infatti, secondo le rilevazioni dell'Isfort, gli spostamenti con i mezzi pubblici tra il 2006 ed il 2008

hanno avuto percentuali di crescita annue superiori al 10%.

Per ottenere economie di servizio e alti standard di sicurezza e di rispetto ambientale molte aziende di trasporto locale utilizzano sui loro autobus pneumatici ricostruiti. A questo proposito bisogna ricordare che il Parlamento italiano ha stabilito con legge l'obbligo per le pubbliche amministrazioni e per i gestori di pubblici servizi di riservare ai ricostruiti almeno il 20% degli acquisti di pneumatici di ricambio. La scelta di utilizzare pneumatici ricostruiti - sottolinea in una nota l'Airp (Associazione

Italiana Ricostruttori Pneumatici) - conviene economicamente (i pneumatici ricostruiti costano meno di quelli nuovi e la ricostruzione consente di allungare la vita di un pneumatico), non pregiudica la sicurezza (i pneumatici possono essere ricostruiti solo rispettando le norme Ece Onu 108 e 109, che prevedono per i pneumatici ricostruiti controlli analoghi a quelli previsti per i pneumatici nuovi) e offre indubbi vantaggi a livello ambientale (il prolungamento del ciclo di vita dei pneumatici riduce infatti lo smaltimento delle strutture portanti usate).

